

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	06/04/2023	33	CORRIERE DI NOVARA	SABATO SERA L'ULTIMA FATICA CON CUNEO	SERIE A1	1
2	06/04/2023	51	IL CITTADINO DI MONZA	WEEKEND "LIBERO" PER IL VERO MONZA RIPOSO FORZATO DOPO IL KO CON ITAS	SERIE A1	2
3	06/04/2023	42	LA PROVINCIA DI CREMONA	VBC, UN CAPITANO VERO DIMITROVA NON MOLLA	SERIE A1	3
4	06/04/2023	51	LA STAMPA CUNEO	RINCORSA CHALLENGE CUP	SERIE A1	5
5	06/04/2023	1,2...	LA GAZZETTA DELLO SPORT	EGONU AVANTI ITALIA VINCE IL BUON SENSO	LA NAZIONALE	7



SERIE A1 FEMMINILE Per le azzurre ancora una flebile speranza di raggiungere il quarto posto

Sabato sera l'ultima fatica con Cuneo

Ultima fatica della regular season nel sabato di Pasqua dove tutte le squadre di A1 scenderanno in campo alle 20,30. La 13ª giornata di ritorno sarà interessante solo per poche squadre che devono, in volata, cercare di raggiungere il loro obiettivo. Per quel che riguarda l'accesso ai play off scudetto le 8 squadre ammesse si conoscono già, ma le posizioni finali non lo sono altrettanto. Tutto già deciso per il vertice con nell'ordine prenotati i primi tre posti da Conegliano, Scandicci e Milano. Chieri e Novara si giocano la quarta e la quinta posizione con però le

torinesi favorite a star davanti alle novaresi visti i tre punti di vantaggio, mentre dalla sesta all'ottava in ballottaggio ci sono rispettivamente Casalmaggiore, Busto e Bergamo, divise da un punto le prime due mentre tra le bustocche e le orobiche ci sono due lunghezze.

Dal nono all'undicesimo, cioè la zona fuori dal play off scudetto, c'è il trio Firenze, Cuneo e Vallefoglia che, essendo vicine, nell'ultima giornata cercheranno di superarsi per accedere alla miglior posizione nel successivo girone che vale per un posto in Challenge Cup e a cui par-

teciperà anche la 12ª. In questo raggruppamento, poi, rientreranno in ballo anche le sconfitte dei quarti di finale play off.

Da ultimo, detto che Macerata è già matematicamente retrocessa dalla settimana scorsa, corsa a due thrilling per l'altro posto all'inferno; qui se lo giocano Pinerolo e Perugia, con le piemontesi che hanno due punti di vantaggio. Per entrambe una ultima fatica, pur davanti al proprio pubblico, dal pronostico non favorevole.

L'ultima giornata metterà Igor Novara e Cuneo al PalaIgor in un derby che, come

si accennava in precedenza, vale più per le biancorosse della provincia Granda. Le azzurre, seppur con un luccicante acceso ancora flebilmente per il quarto posto, avranno sicuramente in mente il più importante ritorno di mercoledì prossimo ad Istanbul per la Champions.

Ma ecco il programma della 26ª giornata e i relativi punti in classifica: Perugia (17)-Conegliano (69), Busto (36)-Milano (58), Firenze (29)-Scandicci (61), Pinerolo (19)-Chieri (51), Novara (48)-Cuneo (28), Macerata (11)-Vallefoglia (27).

● a.m.

Data: 06.04.2023 Pag.: 51
Size: 131 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



VOLLEY In un'Arena piena Weekend "libero" per il Vero Monza Riposo forzato dopo il ko con Itas

di **Andrea Gussoni**

■ Weekend di Pasqua senza gare per la Vero Volley Monza che però avrebbe fatto volentieri a meno di questo riposo forzato. La sconfitta subita domenica contro l'Itas Trentino in un'Arena finalmente piena anche per i ragazzi e non soltanto per la squadra femminile è infatti stata l'ultima nei playoff scudetto. La serie dei quarti, che sarebbe potuta e dovuta concludersi con una meritata gara-5 in trasferta, ha riservato un finale amaro ai ragazzi di coach Massimo Eccheli che dopo essersela giocata sostanzialmente alla pari per tre incontri sono stati spazzati via dai più quotati rivali, finalmente al gran completo e senza più la testa alla Champions League. Quello che si temeva alla fine della regular season (ricordando i due netti 3-0 subiti) si è verificato tutto d'un colpo in una serata in cui Georg Grozer e compagni hanno lottato per un set e mezzo prima di alzare bandiera bianca. I veri valori sono purtroppo emersi e ora non resta che tornare in palestra per prepararsi ai playoff per il quinto posto che mettono in palio il pass per la Challenge Cup. Domenica 16, si tornerà quindi in campo, con le altre formazioni che usciranno sconfitte dai quarti di finale e con la vincente del girone in corso tra Top Volley Cisterna, Gioiella Prisma Taranto e Pallavolo Padova. Chi invece deve ancora cominciare la sua post season è la Vero Volley Milano che sabato dopo l'ultima giornata di serie A1, che la vedrà opposta all'E-Work Busto Arsizio, saprà quale sarà il suo primo ostacolo nella corsa allo scudetto. Le ragazze di coach Marco Gaspari, che potrebbero ancora arrivare seconde, saranno in ogni caso attese da un derby lombardo, contro una tra Trasportipesanti Casalmaggiore, E-Work Busto Arsizio e Volley Bergamo 1991. Sabato scorso intanto contro il Bisonte Firenze è arrivata la quarta vittoria consecutiva, dopo il tris di successi contro le piemontesi Chieri, Cuneo e Novara. In un match caratterizzato da un ampio turnover, la migliore in campo è stata Beatrice Parrocchiale: «Sono molto felice perché per noi era una partita importante per approcciare i playoff nel miglior modo». ■

Data: 06.04.2023 Pag.: 42
Size: 425 cm2 AVE: € 9775.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



VOLLEY, SERIE A1 FEMMINILE

Vbc, un capitano vero Dimitrova non molla

«A Pinerolo non ci siamo espresse al meglio, il nostro 100% non si è ancora visto
La società ci ha chiesto di passare il turno dei playoff, senza fare alcun calcolo»

di **MATTEO FERRARI**

■ **CASALMAGGIORE** È stata l'ultima ad arrendersi, insieme a Laura Melandri, nella debacle di domenica con Pinerolo. Il capitano **Emiliya Dimitrova** ha incarnato al meglio lo spirito del ruolo che ricopre, la si è vista spesso incitare, anche energicamente, la squadra ed il pubblico, per provare a ribaltare un'inerzia che le rosa, invece non hanno saputo cambiare. Ora è il tempo della metabolizzazione e della preparazione perché sabato c'è Bergamo e poco più in là, la settimana successiva, gara 1 dei playoff.

«Ci aspettavamo che Pinerolo giocasse la partita che ha giocato - attacca Dimitrova - perché per loro era una sorta di ultima spiaggia e l'hanno interpretata alla perfezione, dando tutto in campo, lottando su ogni palla. Noi non siamo state quelle che avremmo dovuto, non siamo riuscite ad esprimerci al meglio, a dare tutto in campo. Non so dire se sia questione di una partita storta, di un periodo particola-

re, di stanchezza o altro. Semplicemente ho avvertito che la squadra non è riuscita a dare tutto, a trasferire in campo tutte le energie e le potenzialità che ha. Anche perché resto convinta che il nostro 100% non si sia ancora visto e spero, mi auguro tanto, possa emergere in questa fase decisiva per la stagione».

Ora arriva il match con Bergamo, potrebbe valere tutto o niente (la Vbc potrebbe essere sesta anche con una sconfitta senza punti a patto che Busto non ne faccia con Milano). Come la affrontate?

«Come affrontiamo ogni partita dall'inizio dell'anno, ovvero lavorando duramente in palestra, studiando l'avversario e cercando poi di portare in campo le nostre qualità per superare chi sta dall'altra parte della rete».

Ai playoff troverete una tra Scandicci o Milano. Preferenze?

«In questi casi non ci sono vere e proprie preferenze. Stiamo

parlando di due squadre di altissimo livello ma, allo stesso tempo, di due formazioni contro le quali abbiamo sempre fatto vedere di potercela giocare alla pari. Forse, giusto per trovare un particolare che possa spostare un po' l'ago della bilancia, il fatto di aver già vinto con Milano potrebbe darci qualche certezza in più. Ma è veramente un dettaglio che non so quanto possa essere rilevante».

Altro tema. Vincere i quarti ed uscire in semifinale precluderebbe l'accesso all'Europa mentre perdere i quarti vi consentirebbe di partecipare ai playoff per la qualificazione alla Challenge Cup. Ci avete pensato?

«Il discorso è presto fatto. La società ci ha parlato, ha chiarito che l'obiettivo primario è quello di passare il turno playoff e quindi giocheremo per raggiungere quell'obiettivo. Credo che fare un discorso chiaro in questi termini, data la formula,

sia stato opportuno, non tanto perché avremmo giocato per perdere, ma perché ribadisce che l'obiettivo della società è quello di vincere sempre, a prescindere dai calcoli e dalle implicazioni».

A proposito di discorsi a margine del campo. Il mercato è ormai entrato nel vivo, tante voci riguardano anche Casalmaggiore. C'è il rischio che qualche rumor abbia influenzato un po' le prestazioni dell'ultimo periodo?

«Che in questo periodo ci siano voci credo sia assolutamente normale, così come credo sia assolutamente legittimo che in questa fase giocatori e allenatori vogliano sistemare il proprio ruolo per la prossima stagione. Questo non credo influisca sulle prestazioni, anzi, una volta che un professionista ha già una sistemazione per la stagione successiva credo possa anche essere più sereno per concludere al meglio quella attuale».

Data: 06.04.2023 Pag.: 42
 Size: 425 cm2 AVE: € 9775.00
 Tiratura: 16833
 Diffusione: 13539
 Lettori:



Tutta la grinta di Emilija Dimitrova della Vbc dopo un punto segnato

A1 FEMMINILE

CLASSIFICA

Conegliano	69	25	24	1	72	17
Scandicci	61	25	20	5	67	27
Monza	58	25	19	6	66	29
Chieri	51	25	17	8	56	33
Novara	48	25	18	7	60	39
Casalmaggiore	37	25	12	13	50	51
Busto Arsizio	36	25	12	13	47	48
Bergamo	34	25	11	14	43	51
Firenze	29	25	9	16	41	55
Cuneo	28	25	9	16	43	59
Vallefoglia	27	25	10	15	38	56
Pinerolo	19	25	6	19	35	65
Perugia	17	25	5	20	28	65
Macerata	11	25	3	22	19	70

PROSSIMO TURNO

Bergamo - Casalmaggiore (0-3)
Busto Arsizio - Monza (0-3)
Firenze - Scandicci (1-3)
Macerata - Vallefoglia (0-3)
Novara - Cuneo (2-3)
Perugia - Conegliano (0-3)
Pinerolo - Chieri (1-3)



Rincorsa Challenge Cup

Dopo la sfida di sabato a Novara Cuneo Granda S. Bernardo saprà il piazzamento e la rivale nei playoff con in palio l'Europa

PAOLO COSTA
CUNEO

Quella di sabato sera nella serie A1 femminile di volley sarà un'ultima giornata di «regular season» decisiva su tutti i fronti. In chiave playoff restano diverse situazioni in bilico, dalla sfida per il secondo posto tra Scandicci e Milano a quella per il quarto tra Chieri e Novara, oltre alla definizione delle posizioni tra la sesta e l'ottava. In coda, con Macerata già retrocessa, saranno Pinerolo e Perugia a giocarsi la salvezza. Anche per le ragazze della Cuneo Granda S. Bernardo la rincorsa ai playoff Challenge Cup (già certa la partecipazione, non il piazzamento) è tutta da seguire. Ieri la

Lega volley femminile ha ufficializzato formula e date della fase che aprirà alla vincitrice l'accesso alla terza competizione europea.

Nella fase preliminare, con l'attuale classifica, Cuneo (decima) dovrebbe affrontare Vallefoglia (undicesima), mentre Il Bisonte Firenze (nona) sfiderebbe Pinerolo (per il momento dodicesima). Due confronti con la formula delle due partite vinte su tre: gara 1 tra sabato 15 e domenica 16 (se con Vallefoglia, sarebbe al Palazzetto); gara 2 tra martedì 18, mercoledì 19 e giovedì 20. Eventuale spareggio sabato 22 o domenica 23. Le due squadre vittoriose accederanno alla fase «Round Robin» contro le per-

endenti dei quarti di finale dei playoff scudetto. Ad oggi (ma l'ultimo turno potrebbe portare diversi cambiamenti negli

accoppiamenti) la corsa al Tricolore prevederebbe nel primo turno playoff le sfide Imoco Conegliano-Bergamo; Savino Del Bene Scandicci-Busto Arsizio; Vero Volley Milano-Casalmaggiore e GFenera Chieri-Igor Novara. Al netto di tutte le sorprese - sempre «in agguato» in gare senza pronostico e capaci di «azzerare» parecchi valori - le tre lombarde Bergamo, Busto e Casalmaggiore, oltre forse a Chieri e Firenze, potrebbero essere le avversarie delle cuneesi di coach Bellano nel «Round Robin» se supereranno

no il primo ostacolo (Vallefoglia?). Le sei squadre saranno divise in due gironi all'italiana di sola andata, seguendo il ranking della «regular season»: per Noemi Signorile & C. le ipotetiche avversarie potrebbero quindi poi essere Casalmaggiore e Busto. Già sicure le date della seconda fase, mercoledì 26 o giovedì 27 per la prima partita; sabato 29 o domenica 30 per la seconda; martedì 2 o mercoledì 3 maggio per il terzo ed ultimo turno. Le prime classificate dei due raggruppamenti si affronteranno in gara unica, domenica 7 maggio, per contendersi la qualificazione alla Cev Challenge Cup 2023-24, quest'anno vinta dalla Reale Murcia Fenera Chieri. —



Alla vigilia dell'ultima giornata della «regular season» dell'A1 femminile di volley le cuneesi (a lato l'ungherese Greta Szakmary) sono decime in classifica. I nuovi playoff Challenge Cup inizieranno nel weekend tra sabato 15 e domenica 16

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 06.04.2023 Pag.: 1,25
Size: 329 cm2 AVE: € 39151.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



L'ITALVOLLEY RITROVA LA SUA STAR

EGONU AVANTI ITALIA VINCE IL BUON SENSO

di MARABINI
► 25



LO SPUNTO

di PAOLO MARABINI

EGONU, NAZIONALE E LA VITTORIA DEL BUON SENSO

Alla fine ha prevalso il buon senso, per il bene comune. Bisognava solo far decantare rabbia e polemiche, lasciare che quel toccasana chiamato tempo lavasse la delusione dell'ultimo Mondiale e tornare a sedersi attorno a un tavolo, con il calumet della pace in bocca. La mediazione è un'arte. E non sono in molti a saperla coltivare. Per cui non era affatto scontato che tra la Nazionale e Paola Egonu tornasse a scoppiare l'amore, a maggior ragione in un lasso di tempo così breve. Oddio, magari non siamo ancora al ritorno di fiamma vero e proprio. **Ma intanto un primo passo verso la definitiva riconciliazione s'è compiuto. Il c.t. Davide Mazzanti e la giocatrice simbolo di quest'ultima Italia si sono**

incontrati. E il dirigente accompagnatore Stefano Recine - già gloria azzurra negli anni 70 e 80 - su mandato del presidente Giuseppe Manfredi ha indossato con bravura i panni appunto del mediatore. Alla fine è arrivata la fumata bianca: Paola sarà di nuovo a disposizione della Nazionale, anche se non già dalla fase a gironi della Volley Nations

League, al via il 30 maggio (anche per tirare il fiato, come altre stelle azzurre, dopo una estenuante stagione con i colori del proprio club), bensì a partire dalla preparazione finalizzata all'Europeo e al successivo torneo preolimpico, che servirà per portarci ai Giochi di Parigi. E al riscatto dopo l'amaro sesto posto di Tokyo. Doveroso rewind. Apeldoorn, Paesi Bassi, 15 ottobre 2022.

L'Italia, sconfitta in semifinale dal Brasile, vince la finale per il bronzo mondiale contro gli

Stati Uniti. E la ventiquattrenne icona del volley azzurro - grande artefice dei trionfi precedenti, prima all'Europeo e poi nella stessa Nations League, considerata la miglior schiacciatrice del panorama internazionale e, di fatto, l'atleta italiana più esposta mediaticamente - non nasconde le lacrime e si sfoga con il suo procuratore. «Non puoi capire, questa è l'ultima partita in Nazionale. Mi hanno anche chiesto perché sono italiana. Sono stanca» dice a Marco Raguzzoni. Poco dopo, in serata, ai microfoni Rai rincarerà la dose: «C'è chi dice che non merito la Nazionale: il mio sogno, invece, è essere sul podio con questa squadra». Aperti cielo. E da lì mille illazioni, comprese ombre sul futuro del c.t. Mazzanti. Ma,

soprattutto, lo spettro di una Nazionale orfana della sua giocatrice simbolo. **Tuttavia,**

come dopo ogni burrasca, per affrontare e risolvere la querelle era necessario attendere che le acque si calmassero. Nel frattempo, sono cambiate anche un po' di situazioni. Paola è andata a giocare in Turchia, al VakıfBank. Ed è servito per levarle di dosso un po' di riflettori, anche se poi la comparsata al Festival di Sanremo, con il contorno di un'altra schiacciata («L'Italia è un Paese razzista, ma sta migliorando»), li ha inevitabilmente riaccesi. E ora l'altra novità, cioè l'ormai certo ritorno in Italia, sponda Milano. Ricordando un vecchio talk show: «Milano, Italia», sembra quasi fatto apposta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 06.04.2023 Pag.: 1,25
Size: 329 cm2 AVE: € 39151.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



L'incontro tra Paola e il c.t. Mazzanti con la mediazione di Recine: ed è fumata bianca



Simbolo

Paola Egonu, 24 anni, stella della pallavolo italiana, ha deciso di riavvicinarsi alla Nazionale. Attualmente impegnata in Turchia, nella prossima stagione giocherà a Milano

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

06/04/23 **Cittadino di Monza** **43** [In un'Arena piena Weekend "libero" per il Vero Monza Riposo forzato dopo il ko con Itas](#) *Gussoni Andrea* **1**

COPPE EUROPEE

06/04/23 **Gazzetta di Modena** **30** [Modena, l'Europa è tua - Modena Volley, è una notte da eroi: rimonta e conquista la Coppa Cev!](#) *Cottafava Francesco* **2**

LEGA VOLLEY

06/04/23 **Corriere del Trentino** **8** [Intervista a Riccardo Sbertoli - Sbertoli: «L'Itas sa crescere ancora»](#) *Vigarani Alfredo* **6**

VOLLEY In un'Arena piena

Weekend "libero" per il Vero Monza Riposo forzato dopo il ko con Itas

di **Andrea Gussoni**

■ Weekend di Pasqua senza gare per la Vero Volley Monza che però avrebbe fatto volentieri a meno di questo riposo forzato. La sconfitta subita domenica contro l'Itas Trentino in un'Arena finalmente piena anche per i ragazzi e non soltanto per la squadra femminile è infatti stata l'ultima nei playoff scudetto. La serie dei quarti, che sarebbe potuta e dovuta concludersi con una meritata gara -5 in trasferta, ha riservato un finale amaro ai ragazzi di coach Massimo Eccheli che dopo essersela giocata sostanzialmente alla pari per tre incontri sono stati spazzati via dai più quotati rivali, finalmente al gran completo e senza più la testa alla Champions League. Quello che si temeva alla fine della regular season (ricordando i due netti 3-0 subiti) si è verificato tutto d'un colpo in una serata in cui Georg Grozer e compagni hanno lottato per un set e mezzo prima di alzare bandiera bianca. I veri valori sono purtroppo emersi e ora non resta che tornare in palestra per prepararsi ai playoff per il quinto posto che mettono in palio il pass per la Challenge Cup. Domenica 16, si tornerà quindi in campo, con le altre formazioni che usciranno sconfitte dai quarti di finale e con la vincente del girone in corso tra Top Volley Cisterna, Gioiella Prisma Taranto e Pallavolo Padova. Chi invece deve ancora cominciare la sua post season è la Vero Volley Milano che sabato dopo l'ultima giornata di serie A1, che la vedrà opposta all'E-Work Busto Arsizio, saprà quale sarà il suo primo ostacolo nella corsa allo scudetto. Le ragazze di coach Marco Gaspari, che potrebbero ancora arrivare seconde, saranno in ogni caso attese da un derby lombardo, contro una tra Trasportipesanti Casalmaggiore, E-Work Busto Arsizio e Volley Bergamo 1991. Sabato scorso intanto contro il Bisonte Firenze è arrivata la quarta vittoria consecutiva, dopo il tris di successi contro le piemontesi Chieri, Cuneo e Novara. In un match caratterizzato da un ampio turnover, la migliore in campo è stata Beatrice Parrocchiale: «Sono molto felice perché per noi era una partita importante per approcciare i playoff nel miglior modo». ■

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 15 %

Modena, l'Europa è tua

Volley Impresa della Valsa che in Belgio conquista la Coppa Cev
Vendicata la sconfitta dell'andata al PalaPanini, trionfo al golden set

Dopo quindici anni Modena Volley torna sul tetto d'Europa e lo fa con un'impresa straordinaria: in Belgio ribalta con una prestazione clamorosa la sconfitta 3-0 subita al PalaPanini e vince, al golden set, la Coppa Cev battendo il Knack Roeselare. I gialloblù di Giani trascinati da Bruno e Lagumdzija.

► **Cottafava** alle pag. 30 e 31

Modena Volley, è una notte da eroi: rimonta e conquista la Coppa Cev!

A Roeselare ribaltato il 3-0 dell'andata e trionfo al golden set: gialli sul tetto d'Europa

► di **Francesco Cottafava**

Roeselare Modena Volley ha scritto un'altra pagina di storia, una delle più belle della sua incredibile storia, perché solo la società più prestigiosa del mondo può vincere una coppa europea ribaltando completamente il risultato fuori casa. Dopo aver perso la finale di andata 3-0 al Pala Panini, Modena Volley si è imposta 3-0 all'interno della Tomabel Hall di Roeselare per poi vincere, con classe e personalità, il golden set 15-9 e conquistare la quinta Coppa Cev della sua storia. Un'impresa titanica perché Modena non vinceva un trofeo dalla Supercoppa italiana 2015/16, non alzava una coppa europea da addirittura quindici anni (Challenge Cup 2007/08) e ha ribaltato il 3-0 dell'andata nel momento più difficile della sua stagione. La Valsa era reduce da tre bruttissime sconfitte consecutive per 3-0, sembrava essere caduta in una buca senza uscita, invece si è rialzata nel momento più importante dell'anno come solo le grandi squadre sanno fare. Modena è stata presa per mano da un eroico Bruno che è sceso in campo dopo tre giorni dall'infortunio alla caviglia, un capitano ineguagliabile che ha trasmesso

la sua innata voglia di vincere a tutti i compagni. Poi ci ha pensato Rinaldi a dominare il tiebreak, il futuro di questa società insieme a Sanguinetti. Nell'ultimo successo europeo di Modena in panchina c'era Andrea Giani, che riporta così i colori gialloblù dove meritano. Se approda anche in semifinale scudetto, gli andrebbe dedicata una statua fuori dal Pala Panini perché, quest'anno, ha fatto un lavoro eccezionale, dentro e fuori dal campo. Chi è invece al primo titolo con Modena è Giulia Gabana, affiancata dai fratelli Storci, che al primo anno piazza subito il colpaccio: se il buongiorno si vede dal mattino, l'era Gabana sarà splendente.

LA PARTITA Modena scende in campo con Bruno-Lagumdzija, Ngapeth-Rinaldi, Stankovic-Sanguinetti, doppio libero con Rossini e Gollini. Il Roeselare risponde con D'Hulst-Kourkartsev, Coolman-Fasteland, Tammearu-Verhanneman e libero Deroey. La Valsa Group parte senza paura e vola via 12-8 con un super Sanguinetti. Doppio errore di Ngapeth, sbaglia anche Rossini e il Roeselare trova il pareggio a quota 12. Modena si porta nuovamente sul +4 (21-17) con l'ace di Rinaldi, ma i belgi non mollano e pareggiano ancora (21-21). Si va ai vantaggi: Mo-

dena mette la freccia con Stankovic (26-25), chiude il set l'ace di Sanguinetti. Anche nel secondo set è la Valsa Group a dominare la prima parte (12-8) ma i padroni di casa recuperano fino al -1 (19-18). La formazione di casa, però, inizia a sbagliare le battute (23-20, 24-21) e Modena si porta clamorosamente sul 2-0. Il Roeselare prova a tornare in partita ma si arriva nella fase calda del match in perfetta parità (16-16). La Valsa sale in cattedra a servizio (19-17) e poi si appoggia su Lagumdzija che non sbaglia il 22-19. Ngapeth porta tutti al golden set. Dopo tre set giocati maluccio, Tommaso Rinaldi decide di vincere da solo la Coppa Cev. Un ace, quattro muri per portare i suoi compagni al match point (14-9). Poi Bruno, migliore in campo, serve Sanguinetti che schianta per terra il pallone che vale la Coppa Cev. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 126 %

ROESELARE

0

MODENA

4

KNACK ROESELARE: D'Hulst 0, Kourkartsev 21, Coolman 7, Fasteland 3, Roty 2, Verhanneman 12, Tammearu 10. Libero: Deroy -3. Ahyi 1, Plaskie ne, Leite Costa ne, Depovere 0. Allenatore: Steven Vanmedegael

VALSA GROUP MODENA: Bruno 2, Lagumdzija 25, Ngapeth 13, Rinaldi 13, Sanguinetti 7, Stankovic 9. Libero: Rossini -1 (Gollini 0), Rousseaux 0, Salsine, Marechal 0, Bossi ne, Sala 1, Krick ne. Allenatore: Andrea Gianni

ARBITRI: Michlic (Polonia) e Avramidis (Grecia)

PARZIALI: 25-27, 22-25, 23-25

GOLDEN SET: 9-15

DURATA SET: 34', 27', 35'. Gs 16'

NOTE: 2.500 spettatori

Breakpoint: 18/29

Vinte-perse: +23/+37

Ace: 6/8

Battute sbagliate: 13/13

Muri: 9/8

Errori: 20/21

Il palmares È il 42° trofeo della lunga storia di Modena Volley

► La Valsa Group Modena Volley ha finalmente centrato il 42° trofeo della sua lunga storia. Il primo della nuova gestione targata Gabana e Storci. In questo modo la società canarina ha in bacheca 12 Scudetti, 12 Coppe Italia, 4 Supercoppe italiane, 4 Coppe dei campioni, 5 Coppe Cev, 3 Coppe delle coppe, 1 Challenge cup e 1 Supercoppa europea. Un bottino senza eguali in Italia e in Europa.

In Europa Quinta Coppa Cev, 19 anni dopo l'ultima conquistata



► Sono 5 le Coppe Cev conquistate da Modena, le altre sono arrivate nelle stagioni 1982-83, 1983-84, 1984-85 e 2003-04. Per il secondo anno consecutivo, una squadra italiana ha vinto questa coppa: la passata stagione vinse Monza. E Modena ha interrotto un digiuno in Europa che durava dal 2008, quando vinse la Challenge Cup.





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Trionfo

Modena Volley ha ribaltato la finale, dopo il ko dell'andata, e vincendo al golden set ha alzato la quinta Coppa Cev della sua gloriosa storia

Festa

Giocatori, staff tecnico, dirigenziale e collaboratori hanno sfogato tutta la gioia per il successo in Coppa Cev, primo trofeo della proprietà targata Gabana e Storci



Con una strepitosa prestazione Bruno e compagni hanno scritto una pagina di storia



Sbertoli: «L'Itas sa crescere ancora»

A Pasquetta si conoscerà l'avversaria di semifinale. Il palleggiatore: nessuna preferenza, contiamo noi



Positività

Aver chiuso già la serie ci dà un vantaggio di lavorare sul nostro fisico per il pieno recupero

Riccardo Sbertoli ha tenuto saldamente il timone di Trentino Volley fino a condurla in semifinale scudetto. Un risultato acquisito in attesa di sapere nel giorno di Pasquetta il nome dell'avversaria con la bella tra Modena e Piacenza. Il regista lombardo è stato grande protagonista dei quarti contro Monza, chiusa a gara 4 con un attacco di squadra al 56% e adesso guarda al futuro.

Sbertoli, che effetto fa essere già qualificati mentre tutte le altre vanno a gara 5?

«È un risultato importante ma preferisco guardare in casa nostra piuttosto che ai compiti rimasti agli altri. La qualificazione già ottenuta ci offre un periodo di 10 giorni in cui allenarsi per giungere nelle migliori condizioni possibili a gara 1 di semifinale».

Su cosa concentrerete i vostri sforzi in questo periodo?

«L'obiettivo in palestra è lavorare sul nostro fisico e sul pieno recupero. Poter usufruire di una fase da dedicare a questi aspetti subito prima di disputare una semifinale scudetto è un gran bel vantaggio che vogliamo sfruttare».

Un bel viaggio per entrare nelle migliori quattro...

«Visto il livello della stagione regolare che ci siamo lasciati alle spalle, credo che, quest'anno più che mai, giungere in semifinale sia un risultato da non sottovalutare. Durante un campionato così complicato ci sono stati momenti impegnativi ma li abbiamo superati».

Cosa vi aspettate ora?

«Sappiamo che arriveranno altri momenti complicati perché salendo ancora di livello aumenteranno anche le difficoltà ma dovremo essere

pronti a compiere ulteriori passi avanti per arrivare fino in fondo ai playoff».

Facciamo un passo indietro: cosa vi ha lasciato la vittoria di gara 4 a Monza?

«Non era scontato riuscire a giocare con quel piglio in trasferta, contro una squadra sempre aggressiva. Sono molto fiero del nostro lavoro perché siamo sempre rimasti lucidi e sereni, ragionando un'azione alla volta anche quando Monza provava a riprenderci. Non ci siamo fatti mai recuperare ma abbiamo anzi incrementato il vantaggio. È stato fatto un passo avanti sul piano della prestazione e della mentalità».

Quale lezione vi portate in semifinale?

«Dovremo arrivare al prossimo turno con la forza di tutto quello che abbiamo appreso durante l'anno, non solo nella serie con Monza. Le nostre armi migliori sono l'umiltà e la capacità di riconoscere gli errori per provare a migliorare sempre. Per riuscirci ancora, dovremo basarci su serenità e forza del gruppo».

Ha preferenze fra Modena e Piacenza come prossimo avversario?

«Non direi visto che entrambe hanno grandissimi giocatori e sono dirette da palleggiatori di alto livello. Sarà bello mettersi alla prova contro chiunque emergerà come vincente da gara 5».

Cosa apprezza dei colleghi registi delle due potenziali sfidanti?

«L'elenco delle caratteristiche sarebbe lungo ma direi che Bruno emerge per leadership e Brizard per il sangue freddo nelle occasioni decisive».

Lei invece a che punto è della sua crescita?

«Ho capito che la pallavolo è diventata sempre più fisica, tecnica e veloce. Non basta più la specializzazione in un aspetto del gioco. Ogni atleta deve sapersi esprimere al meglio in ogni fondamentale».

Marco Vigarani
© RIPRODUZIONE RISERVATA



La volata

● Dopo la vittoria 3-1 su Monza, la Trentino Volley aspetta ora di conoscere l'avversaria della semifinale (gara 1 il 13 aprile) tra Modena e Piacenza che lunedì giocano la bella. In parità 2-2 anche le serie degli altri due quarti: Milano-Perugia e Verona-Civitanova



All'alzata
Riccardo Sbertoli: uno dei migliori anche in questa fase playoff
(foto Itas)